

Fondazione
ARENA DI VERONA*

FONDAZIONE ARENA DI VERONA

DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA (AVVALSA)

(da inserire nella prima busta)

(nel caso che il concorrente intenda fare ricorso all'istituto dell'avvalimento ex art. 89 del D.Lgs. 50/2016)

PROCEDURA APERTA EX ART. 60 D.LGS. 50/2016 PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI "PULIZIA E SANIFICAZIONE, RACCOLTA DIFFERENZIATA E SMALTIMENTO RIFIUTI DELL'ANFITEATRO ARENA DI VERONA DAL 01.04.2019 AL 31.12.2021"

(CIG: 77564064B7)

Il sottoscritto
 nato il.....a.....
 in qualità di.....
 dell'impresa.....
 con sede in.....
 domicilio fiscale.....
 con codice fiscale n.....
 con partita IVA n.....
 n. tel. n. fax
 e-mail
 indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

al fine di consentire alla ditta concorrente di essere invitata e partecipare alla gara sopra indicata, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000.

DICHIARA

1) di possedere i seguenti requisiti di carattere:



Fondazione
ARENA DI VERONA*

- economico-finanziario

_____ ;

- tecnico-organizzativo

_____ ;

2) di volere operare, a norma dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, in qualità di impresa ausiliaria della ditta _____,

la quale, pertanto, per partecipare alla gara in oggetto, si avvarrà dei sopra indicati requisiti richiesti dal bando di gara e posseduti dalla sottoscritta impresa

- di carattere economico-finanziario ;
- tecnico-organizzativo ;

(barrare la casella opportuna)

3) di essere obbligata a mettere a disposizione della ditta concorrente in caso di aggiudicazione del contratto e per tutta la durata dello stesso, i sopra indicati requisiti per le seguenti ragioni:

(barrare la casella opportuna e inserendo, ove occorra, i dati richiesti)

in forza di apposito contratto stipulato con la ditta concorrente in data _____ e allegato in originale o copia autentica alla presente dichiarazione;

oppure

(se trattasi di imprese facenti parte di un medesimo gruppo, specificare il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono per l'impresa ausiliaria l'obbligo di mettere disposizione della concorrente i sopra indicati requisiti);

4) di obbligarsi anche verso la stazione appaltante a mettere a disposizione della ditta concorrente i sopra indicati requisiti, in caso di aggiudicazione del contratto e per tutta la durata dello stesso;

5) di non partecipare alla gara in proprio o riunita con altre ditte in una delle forme di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e neppure quale impresa ausiliaria di altra ditta concorrente;

6) di possedere i requisiti di ordine generale richiesti, in quanto **non sussiste alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016** (che potranno essere accertate dalla stazione appaltante, anche dopo l'apertura delle offerte economiche, e che, se riscontrate, impediranno la stipulazione del contratto) e più esattamente:

A.1) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti



Fondazione
ARENA DI VERONA*

commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

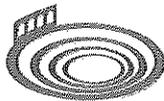
e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione per un periodo di tempo avente la durata più oltre indicata nel punto A.10;

A.2) che non sussiste alcuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto legislativo, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

A.3) di essere consapevole che l'esclusione viene disposta se la sentenza o il decreto penale di condanna (per i reati di cui alle lettere a, b, b-bis, c, d, e, f, g, h, di cui al punto A.1) ovvero la misura interdittiva (prevista dalle leggi citate nel punto A.2) sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, nel caso di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, nel caso di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del



Fondazione
ARENA DI VERONA'

direttore tecnico, nel caso di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (ivi compresi institori e procuratori generali), dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; nei confronti dei soggetti sopra menzionati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; di essere altresì consapevole che l'esclusione non viene disposta quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

ATTENZIONE: l'insussistenza di condanne, per i reati di cui alle lettere a, b, b-bis, c, d, e, f, g, h, del punto A.1, nonché l'insussistenza della misura interdittiva prevista dalle leggi citate nel punto A.2 devono essere attestate con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per CIASCUNO dei soggetti sopra menzionati, indicati nell'art. 80, comma 3, D.Lgs. 50/2016 (si veda l'allegato "modello di dichiarazione");

A.4) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; di essere consapevole che costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; di essere consapevole che costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione; di essere consapevole che costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero al rilascio delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale; di essere consapevole che l'esclusione non viene disposta quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

A.5) in relazione alle situazioni di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di



Fondazione
ARENA DI VERONA*

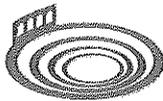
salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, D.Lgs. 50/2016;

- b) *di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di concordato con continuità aziendale) e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;*
- c) *di non avere commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità; di essere consapevole che tali sono le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;*
- d) *che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016;*
- e) *che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 D.Lgs. 50/2016;*
- f) *di non essere stato assoggettato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;*
- f-bis) *che non ha presentato nella procedura di gara in corso e che non presenterà negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;*
- f-ter/g) **(indicare espressamente in quale delle due situazioni l'impresa si trova, barrando la casella opportuna e inserendo, ove occorra, i dati richiesti):**

di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC (per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione oppure per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto);

oppure

di essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC (per



Fondazione
ARENA DI VERONA

aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione oppure per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto) ma evidenzia che a norma dell'art. 80 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, detta iscrizione è priva di effetti, in quanto sono decorsi oltre due anni dal giorno (data dell'iscrizione medesima);

h) (indicare espressamente in quale delle due situazioni l'impresa si trova, barrando la casella opportuna e inserendo, ove occorra, i dati richiesti):

di *non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni;*

oppure

di *aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, ma evidenzia che a norma dell'art. 80, comma 5, lett. h, del D.Lgs. n. 50/2016, tale violazione è priva di effetti in quanto è decorso almeno un anno dal....., data in cui detta violazione è stata definitivamente accertata ed in quanto la violazione è stata effettivamente rimossa;*

i) (indicare espressamente in quale delle due situazioni l'impresa si trova, barrando la casella opportuna e inserendo, ove occorra, i dati richiesti):

(se occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti e non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000): di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

oppure

(se occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti e abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000): di aver ottemperato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

l) di non essere stato rinviato a giudizio nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, per omessa denuncia alla autorità giudiziaria dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati da finalità mafiose ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di cui è stato vittima, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (cause di esclusione della responsabilità);

m) (indicare espressamente in quale delle due situazioni l'impresa si trova, barrando la casella opportuna e inserendo, ove occorra, i dati richiesti)



Fondazione
ARENA DI VERONA*

di avere formulato **autonomamente** l'offerta, pur trovandosi in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto alle seguenti imprese **partecipanti** al presente appalto:

Denominazione	Sede legale

e di avere inserito in una separata busta chiusa - allegata alla presente dichiarazione - i documenti utili a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

oppure

di **non** trovarsi, rispetto ad un'altra impresa **partecipante** alla gara, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi altra relazione, anche di fatto, tale da comportare che le rispettive offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

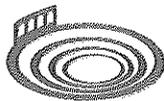
oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di una società controllata dalla scrivente impresa (ex articolo 2359 del codice civile);

A.6) di essere consapevole che è motivo di esclusione l'accertamento da parte della stazione appaltante in qualunque momento della procedura che l'operatore economico si trovi, a causa di atti compiuti o omissi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai punti A.1, A.2, A.4 e A.5;

*A.7) (solo per il concorrente, o il subappaltatore **che si trovi** in una delle situazioni di cui al punto A.1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o **che si trovi** nella situazione di cui al punto A.5, e **che voglia provare di aver risarcito** o di **essersi impegnato a risarcire** qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di **aver adottato provvedimenti concreti** di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti):*

produce la documentazione di seguito indicata:



Fondazione
ARENA DI VERONA*

_____;

- A.8) di essere consapevole che, a norma dell'art. 80, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, spetta alla stazione appaltante stabilire, con decisione motivata, se le misure di cui al punto A.7 siano o meno sufficienti ad evitare l'esclusione;*
- A.9) di essere consapevole che, a norma dell'art. 80, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico, escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto, non può avvalersi della possibilità prevista al punto A.7 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza;*
- A.10) di essere consapevole che, a norma dell'art. 80, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria ovvero se non sia intervenuta riabilitazione, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione dura cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, ipotesi in cui l'incapacità ha durata pari alla pena principale e che, quando non sia intervenuta sentenza di condanna, l'incapacità dura tre anni, decorrenti dalla data dell'accertamento definitivo dei fatti previsti nei commi 4 e 5 dell'art. 80 D.lgs. 50/2016;*
- A.11) (solo per le aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario);**
- che l'impresa è stata affidata al custode o all'amministratore giudiziario o finanziario, con decorrenza dal giorno _____ e che pertanto, a norma dell'art. 80, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, non è soggetta alle cause di esclusione riferite al periodo precedente al predetto affidamento;
- A.12) (indicare espressamente in quale delle due situazioni l'impresa si trova, barrando la casella opportuna e inserendo, ove occorra, i dati richiesti):**
- che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione del lavoro sommerso;*
- ovvero*
- che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ma il relativo periodo è concluso;*
- 7) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di**
.....
per la seguente attività:
.....



Fondazione
ARENA DI VERONA*

.....
ed attesta i seguenti dati:

- numero di iscrizione.....
- data di iscrizione.....
- durata della ditta/data termine.....
- forma giuridica.....
- posizione INAIL: sede codice ditta
- posizione INPS: sede codice ditta
- soggetti che attualmente ricoprono le seguenti cariche: titolari (se imprese individuali), soci (se società in nome collettivo), soci accomandatari (se società in accomandita semplice), amministratori e altri soggetti - anche facenti parte di organi collegiali - muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi institori e procuratori generali (se altro tipo di società o consorzio); socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza (se società di capitali o consorzio con meno di quattro soci); direttore tecnico; indicare per ciascuna persona: nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e carica ricoperta (eventualmente inserire un allegato):

Cognome e Nome	Nato a	In data	Residente a	Provincia/Stato UE	Carica ricoperta

- soggetti che nell'anno precedente la pubblicazione del bando hanno ricoperto le seguenti cariche: titolari (se imprese individuali), soci (se società in nome collettivo), soci accomandatari (se società in accomandita semplice), amministratori muniti di rappresentanza (se altro tipo di società o consorzio); socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza (se società di capitali con meno di quattro soci); direttore tecnico indicando per ciascuna persona: nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e carica ricoperta (eventualmente inserire un allegato):



Fondazione
ARENA DI VERONA*

Cognome Nome	e	Nato a	In data	Residente a	Provincia/Stato UE	Carica ricoperta	Cessata il

- 8) che ove occorra l'impresa è in possesso di ogni assenso di legge, comunque denominato, occorrente per svolgere le prestazioni oggetto del contratto da aggiudicare;
- 9) di conoscere e di accettare tutte le condizioni indicate nel bando/lettera di invito con contestuale disciplinare;
- 10) di essere consapevole e di accettare che, in caso di gravi inesattezze o false dichiarazioni, potrà essere escluso dalla gara o dichiarato decaduto dalla aggiudicazione;
- 11) di autorizzare la stazione appaltante ad inviare le comunicazioni concernenti la procedura ai sopra indicati recapiti (anche di posta elettronica e di telefax).
- 12) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e di rilasciare il proprio consenso al trattamento dei dati.

FIRMA _____

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.